



Corona (Crea): “Da situazione ambientale e geopolitica impatti su forniture del legno”

Descrizione

(Adnkronos) “L’approvvigionamento di legno” è stato impattato dalla situazione geopolitica e climatica, pensiamo alla tempesta Vaia, alla guerra in Ucraina, alle sanzioni a Russia e Bielorussia. Questi eventi hanno portato delle ripercussioni dirette e importanti sul mercato del legno europeo, sia in termini di disponibilità di materia prima sia di prezzi. Tutto ciò ha avuto un riflesso diretto anche sul nostro Paese. Sono le parole di Piermaria Corona, direttore del Centro di ricerca Foreste e Legno del Crea, al convegno “Il futuro del mondo legno: economia circolare e risorse forestali” a Mantova, organizzato da Rilegno e Conlegno. La necessità che si avverte a livello europeo di poter aumentare i volumi di produzione di legno richiede investimenti e tempi lunghi spiega il settore forestale ha tempi particolarmente lunghi, legati ai cicli naturali di crescita degli alberi, dunque serve tempo per aumentare il proprio grado di autosufficienza. A seconda delle fonti informative, nel nostro Paese utilizziamo dal 20 al 40% di quello che è l’accrescimento naturale delle risorse boschive. I nostri boschi nell’ultimo secolo hanno avuto un incremento di qualità ambientale particolarmente importante precisa Corona e abbiamo infatti quasi raddoppiato la superficie forestale nazionale, così come è duplicata la quantità di biomassa per unità di superficie. Questa percentuale di utilizzo corrisponde a circa 15 milioni di metri cubi di materiale, il 70% circa del quale è utilizzato per fini bioenergetici. Il nostro Paese ha bisogno ogni anno di un volume di materia prima legnosa superiore ai 50 milioni di metri cubi per tutte le filiere produttive. Siamo un’eccezione nel riciclo e riuso del legno, una pratica che vale circa 10 milioni di metri cubi di volume equivalente, per il restante 70% circa del fabbisogno lo dobbiamo importare. Negli ultimi anni non abbiamo avuto un incremento significativo dell’approvvigionamento di materia prima legnosa nazionale in termini ordinari conclude. Abbiamo subito anche l’impatto dell’evento Vaia, che ha comportato l’immissione sul mercato di una grande quantità di materiale con serie problematiche, proseguite con il successivo attacco degli scolitidi (piccoli coleotteri parassiti che si annidano sotto la corteccia e nel legno degli alberi ndr). Sapevamo che una volta passata la tempesta avremmo avuto il problema di questi insetti ma l’effetto è stato di molto superiore a quello che ci si aspettava. Le valli della Lombardia ma anche quelle del Trentino ci dicono infatti che l’impatto è stato doppio rispetto al previsto. lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 12, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark